



«Cuori ardenti, piedi in cammino»

(cfr. Lc 24, 13-35)

Mese missionario – Ottobre 2023

Cartella di animazione

Cari responsabili delle parrocchie,
Cari operatori pastorali,

Quest'anno l'ottobre missionario, con il suo motto «Cuori ardenti, piedi in cammino», è incentrato sul mettersi in cammino nel mondo secondo lo spirito del Vangelo per la salvezza delle persone. La storia dell'apparizione di Gesù sulla strada dei due discepoli verso Emmaus (Lc 24, 13-35) è centrale per questo tema. Ci mostra in modo chiaro il passaggio dalla malinconia alla gioia e dallo scoraggiamento alla sincerità, e ci fa capire che Dio e l'attaccamento a lui sono la chiave di questo cambiamento, che ha certamente bisogno di tempo e di spazio. In questo periodo si svolge anche il Sinodo dei Vescovi sul tema «Per una Chiesa sinodale: comunione, par-

tecipazione e missione». Anche in questo caso, siamo tutti chiamati da Dio, vescovi, sacerdoti, diaconi e laici - in tutto il mondo - a impegnarci insieme nel cammino di rinnovamento della Chiesa e a partecipare attivamente alla sua missione di salvezza del mondo. Quest'anno, in particolare, vogliamo camminare spiritualmente con la Chiesa cattolica che è in Ecuador. Avrete più informazioni sulle sorelle e sui fratelli nella fede che vivono laggiù leggendo le pagine seguenti.

Vi ringraziamo di sostenere attivamente con la vostra parrocchia la colletta della giornata missionaria mondiale del 22 ottobre, per dare un segno di solidarietà ecclesiale su scala globale.



Erwin Tanner-Tiziani,
Direttore di Missio Svizzera

«Cuori ardenti, piedi in cammino»

Messaggio del Santo Padre Francesco per la 97ma Giornata Missionaria mondiale 2023



© Servizio Fotografico Vaticano S.F.V

Ogni anno, ad ottobre si celebra il Mese della Missione universale, e Papa Francesco, attraverso il suo messaggio, ci stimola a riflettere, pregare ed agire. Ecco alcuni stralci:

Cari fratelli e sorelle! Per la Giornata Missionaria mondiale di quest'anno ho scelto un tema che prende spunto dal racconto dei discepoli di Emmaus, nel Vangelo di Luca (cfr 24,13-35):

... Dopo aver ascoltato i due discepoli sulla strada per Emmaus, Gesù risorto «cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui» (Lc 24,27). E i cuori dei discepoli si riscaldarono... Gesù infatti è la Parola vivente, che sola può far ardere, illuminare e trasformare il cuore.

... Dopo aver aperto gli occhi, riconoscendo Gesù nello «spezzare il pane», i discepoli «partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme» (cfr Lc 24,33). Questo andare in fretta, per condividere con gli altri la gioia dell'incontro con il Signore, manifesta che «la gioia del Vangelo riempie il cuore e la vita intera di coloro che si incontrano con Gesù. (Esort. ap. Evangelii gaudium, 1)

... L'immagine dei "piedi in cammino" ci ricorda ancora una volta la perenne validità della missio ad gentes, la missione data alla Chiesa dal Signore risorto di evangelizzare ogni persona e ogni popolo sino ai confini

della terra. Oggi più che mai l'umanità, ferita da tante ingiustizie, divisioni e guerre, ha bisogno della Buona Notizia della pace e della salvezza in Cristo.

Santa Maria del cammino, Madre dei discepoli missionari di Cristo e Regina delle missioni, prega per noi!

Franciscus

Sul processo sinodale in corso

Il processo sinodale in corso in tutto il mondo «Per una Chiesa sinodale: comunione, partecipazione e missione» esprime che noi - vescovi, sacerdoti, diaconi e laici - siamo in cammino insieme come popolo di Dio per annunciare e vivere il Vangelo di Gesù Cristo con l'aiuto della forza dello Spirito Santo. Siamo chiamati da Dio a percorrere insieme a lui il cammino di rinnovamento della Chiesa e a partecipare attivamente al suo invio missionario per la salvezza del mondo. Sostenere Missio Svizzera e il suo impegno è un buon modo per rispondere a questa chiamata.

Alla scoperta... dell'Ecuador

Campagna Missionaria 2023

In generale, Missio Svizzera alterna i continenti visitati: Oceania, Africa, Asia e America. Per questo la Chiesa ospite di quest'anno 2023 è l'Ecuador, nel nord-ovest dell'America Latina. La campagna missionaria ci permette di conoscere meglio questo Paese, di prendere coscienza dei suoi bisogni, delle sue aspirazioni e delle ricchezze che può condividere con noi.

Conquistato dagli spagnoli nel XVI secolo, l'Ecuador divenne indipendente nel 1830. Questo paese di 18 milioni di abitanti è sette volte più grande della Svizzera. Ospita una grande biodiversità, dovuta alle diverse regioni che la compongono (costa del Pacifico, foresta amazzonica, montagne andine, arcipelago delle Galapagos). L'economia di esportazione dell'Ecuador si basa principalmente su quattro prodotti: le banane (primo esportatore mondiale), il petrolio, il cacao e il turismo. A livello locale, l'artigianato, l'agricoltura e la pesca sono altre importanti fonti di reddito.



Il Paese deve affrontare grandi sfide, di cui possiamo fornire qui alcuni esempi:

- **Sfide ambientali:** le estrazioni minerarie e petrolifere mettono in pericolo la popolazione (instabilità del terreno, inquinamento idrico e atmosferico, incidenti sul lavoro).
- **Sfide educative:** quale accesso alla scuola per i bambini delle tribù indigene (Shuars, Saraguros) che vivono in regioni montuose dove le loro famiglie vivono in povertà a causa del lavoro della terra?
- **Sfide sociali e di sicurezza:** nella regione di Esmeraldas (nord-ovest del paese), molta insicurezza, violenza e traffico, soprattutto di droga e armi.
- **Sfide sanitarie:** ci sono pochissimi ospedali e case per anziani o disabili che funzionano correttamente.
- **Sfide culturali e sociali:** i meticci rappresentano circa l'80% della popolazione; come tener conto della cultura, delle lingue, degli stili di vita delle minoranze etniche (indigene, afroamericane e bianche) garantendo l'unità del Paese?

Un viaggio memorabile

Durante il loro viaggio, Chiara e Martin, inviati da Missio, hanno visto l'impegno concreto della Chiesa con la popolazione per una maggiore giustizia sociale, sia in modo istituzionale (costruzione di scuole, ospedali e anche strade nella regione di Zamora; ospedale e casa per anziani nel Vicariato di Esmeraldas, quella gestita dalle suore a Guadalupe) o in modo «privato» (il personale assunto da Suor Marina, Direttrice Nazionale OPM a Quito). **Vescovi, sacerdoti, suore, catechisti sono veramente in prima linea per testimoniare il Vangelo in azione.**



«Cuori ardenti, piedi in cammino» (cfr. Lc 24 13-35) Una Chiesa dal cuore ardente, che si mette in cammino per pregare, agire e testimoniare

La Chiesa cattolica in Ecuador è divisa in 27 chiese particolari: diocesi e vicariati apostolici, solo questi ultimi ricevono un sostegno finanziario annuale dal Fondo di solidarietà della Chiesa universale. Circa il 68% della popolazione appartiene alla Chiesa cattolica e la tendenza è in diminuzione.



I due collaboratori di Missio, Chiara Gerosa e Martin Bernet, hanno viaggiato nel sud del paese (Zamora, regione andina vicino a Loja) poi nel nord-ovest (regione costiera di Esmeraldas, popolazione afroamericana), con 2 visite alla capitale, Quito. Diversità di paesaggi, climi, popolazioni, culture, ma sempre persone affettuose e incontri belli, sia con gli adulti che con i bambini e i giovani.

Così scrivono a proposito di una messa nel villaggio andino di Tutupali: "La gente sta tornando dai campi. I loro stivali sono sporchi, ma questo non toglie nulla all'atteggiamento elegante che vediamo in queste donne e uomini. La cappella non è nemmeno mezza piena. Non eravamo attesi; la nostra visita è stata annunciata un po' in ritardo e molte persone non hanno tempo di lasciare il lavoro. Questo momento di attesa è interessante: i minuti di silenzio permettono alle persone di guardarsi, di guardarci con curiosità, di osservare i nostri rispettivi vestiti, i nostri modi di aspettare, di scoprire tutti questi volti. L'incontro è intenso e silenzioso – sono persone poco loquaci, ma gli sguardi hanno una profondità. Stiamo vivendo questo momento con emozione: per scoprirci, per incontrarci, per comunicare..."

Un impegno forte... che possiamo sostenere Janina, catechista a Zamora

Per approfondire il tema leggete le interviste su www.missio.ch/



Janina, catechista a Zamora

Missio: Come mai ti sei impegnata nella Chiesa cattolica?

Janina: Cinque anni fa è venuto a casa nostra un prete missionario. Invece di chiederci se volevamo lasciarci coinvolgere, ci ha semplicemente «lanciati» (...) Alla fine di un incontro, ha detto che dovevamo organizzare l'Infanzia Missionaria in parrocchia. Ho detto che poteva contare su di me. Non ha esitato un secondo. Senza più consultarmi, annunciò, tra gli applausi dei presenti, che l'Infanzia adesso aveva un'animatrice. Mi stavo ancora chiedendo chi avrebbe suggerito. Sentendo che ero io, gli ho appena detto: «Ma Padre, in cosa mi coinvolgi...!»

Missio: A cosa ti ispira il tema della Giornata Missionaria Mondiale 2023 «Cuori ardenti, piedi in cammino», annunciato da Papa Francesco?

Janina: Come dico sempre ai bambini: per poter parlare di Dio, bisogna prima amarlo e conoscerlo. Immagino che questo amore per Dio è ciò che sta dietro all'espressione «cuori ardenti», il desiderio di far conoscere Dio a tutti. «Piedi in cammino»: è come dobbiamo agire. Noi missionari siamo chiamati ad avanzare, veloci, anche scalzi, lasciare a casa tutto ciò che ci appesantisce, metterci in cammino e annunciare il Vangelo.

Una domenica con la Chiesa universale

22 ottobre 2023

È vero, siamo collegati alla Chiesa universale in ogni Eucaristia. Tuttavia, vale la pena di approfittare della Giornata missionaria mondiale (la domenica 22 ottobre 2023) per formare una comunità in Svizzera con le riflessioni dei fedeli di altri paesi e culture. La colletta di questa domenica è un'atto di solidarietà straordinaria.

Principio della colletta

La comunione dei beni praticata dalla Chiesa primitiva secondo gli Atti degli Apostoli (At 4, 32ss) è un ideale esigente, ancora lontano dall'essere raggiunto. Nella Giornata missionaria mondiale vogliamo fare un passo coraggioso nella giusta direzione. Quel giorno, tutte le parrocchie e le comunità del mondo raccolgono il frutto delle loro collette e li ridistribuiscono secondo le necessità delle Chiese locali. In Svizzera, queste collette sono raccolte da Missio, che comunica il risultato complessivo al segretariato generale di Roma. Gli altri paesi fanno lo stesso. Si chiama il **fondo di solidarietà della Chiesa universale**. Ogni direzione nazionale di Missio riceve da Roma (che li esamina preventivamente) un elenco di progetti di Chiese locali bisognose. L'assemblea generale dei Direttori di Missio approva la validità di questi progetti. A seconda del risultato comunicato a Roma, a Missio Svizzera vengono assegnati alcuni progetti tra i quali verrà scelta la Chiesa ospite della campagna. Il denaro viene versato alle rappresentanze della Santa Sede nei Paesi interessati. Le Chiese locali devono poi presentare un resoconto sull'utilizzo di questi fondi. La Giornata missionaria mondiale non è quindi solo un richiamo alla nostra missione come Chiesa, ma anche una straordinaria azione di solidarietà.

«Ogni domenica, ciascuno di voi, secondo le sue possibilità, metta da parte quel che è riuscito a risparmiare e lo conservi a casa sua. Così, quando verrò da voi, non ci sarà più bisogno di fare una colletta.» (1 Cor 16, 2), così consigliava Paolo ai cristiani di Corinto. In un certo senso, stava organizzando la prima colletta per la Chiesa universale. In questo caso, si trattava di sostenere i fedeli di Gerusalemme, ma questa azione di solidarietà andava oltre l'aiuto materiale: faceva parte dell'annuncio del Vangelo e metteva in evidenza la comunità che Paolo voleva creare (cfr Rm 15, 26).



Mgr Jaime Castillo, Vescovo del Vicariato di Zamora, con Suor Monica, Guadalupe

Per l'Ottobre missionario 2023

Animazioni

Il manifesto (formati A2 e A4) È possibile ordinare copie aggiuntive presso Missio. È gratuito e disponibile in francese, tedesco, italiano e romancio.

Celebrare: il sussidio liturgico contiene proposte concrete per la santa Messa della Domenica della Missione universale.

Sostenere la missione: La colletta della Giornata Missionaria mondiale ha una caratteristica veramente universale: tutte le comunità nel mondo cattolico partecipano e mettono in comune i loro beni. Non dimentichiamo di annunciarla, magari la settimana precedente, pubblicando il codice QR che consente un pagamento.

Pregare, imparare, condividere: il pieghevole permette a ciascun fedele di avere in mano la preghiera del Mese della Missione universale, di scoprire la Chiesa ospite (quest'anno l'Ecuador) e, grazie alle domande, di riflettere da solo o in gruppo sul tema di quest'anno «Cuori ardenti, piedi in cammino». Il bollettino di versamento permette di compiere un gesto concreto di solidarietà che completerà la colletta della Giornata missionaria.

L'app «Click to pray» consente di pregare con il papa e i cattolici di tutto il mondo durante tutto l'anno. Fornisce inoltre l'accesso al "video del Papa" che presenta un'intenzione mensile di preghiera. È possibile trovarla <https://clicktopray.org/fr/>

Eventi: Il vescovo Cramerì (vedi sotto) verrà in Svizzera per alcuni giorni a metà settembre. Troverete informazioni dettagliate sul sito web di Missio e sui social

Intenzione di preghiera del Papa per l'Ottobre missionario:

Per il Sinodo: preghiamo per la Chiesa, perché adotti l'ascolto e il dialogo come stile di vita a ogni livello, lasciandosi guidare dallo Spirito Santo verso le periferie del mondo. Proponiamo di suddividere questa intenzione in 4 parti, 1 per ogni settimana del mese

- A) *Pregare per la Chiesa, affinché adotti l'ascolto come stile di vita*
- B) *Pregare per la Chiesa, affinché adotti il dialogo come stile di vita*
- C) *Pregare per la Chiesa, perché si lasci guidare dallo Spirito Santo*
- D) *Pregare per la Chiesa, affinché raggiunga le periferie del mondo*

Tutto il materiale può essere scaricato o comandato su: www.missio.ch/om



Mgr Antonio Cramerì,
Vescovo nell'Ecuador

Messaggio di mons. Antonio Cramerì, Vescovo del Vicariato Apostolico di Esmeraldas
È un grande piacere per me rivolgermi ai cattolici del mio Paese, la Svizzera, in occasione di questa Domenica della Missione! In Africa c'è una parola, un vero e proprio programma di vita, che dice: «Ubuntu». Dice in poche parole: «Possiamo raggiungere la felicità insieme». Non è meraviglioso pensare che insieme possiamo «dipingere» sorrisi sui volti delle persone in difficoltà? La Giornata missionaria vuole anche sensibilizzare alla solidarietà e alla carità. E la carità è gioia! Viviamo dunque, ognuno di noi, voi, gli svizzeri, l'«ubuntu» africano.

Impressum

Missio – Pontificie Opere Missionarie
Route de la Vignettaz 48 – CH 1700 Friburgo
026 425 55 70 – missio@missio.ch
www.missio.ch
Ufficio di Lugano
Centro pastorale S. Giuseppe
Casella postale 5286
CH – 6901 Lugano
091 966 72 42
IBAN CH61 0900 0000 1700 1220 9
Friburgo, le 30 mai 2023
Copertina e foto: © Missio Svizzera

missio

Essere assieme Chiesa nel mondo